



**DOMENICA 3 MARZO 2019**

**VIII domenica del tempo ordinario**

Gli uomini religiosi (e anche noi quando nella comunità cristiana abbiamo il compito di guidare, ammonire e correggere chi ci è affidato) possono proprio essere tentati di insegnare ciò che non vivono e magari di condannare negli altri quelli che sono i loro peccati: denunciando le mancanze altrui, si difendono dalla coscienza che li condanna e non le riconoscono anche come proprie. Per questo occorre una grande capacità di autocritica, un attento esercizio all'esame della propria coscienza, un saper riconoscere il male che ci abita, senza spiarlo morbosamente nell'altro.

“Perché guardi la pagliuzza che è nell'occhio del tuo fratello e non ti accorgi della trave che è nel tuo occhio?”. Sì, il fratello cristiano, nella vita quotidiana della comunità, può essere chiamato a correggere un altro fratello, perché questa è una necessità della vita comune: camminare insieme comporta l'aiutarsi a vicenda, fino a correggersi. Ma proprio in riferimento alla correzione Gesù si fa esigente: questa non può essere mai denuncia delle debolezze dell'altro; non può

essere pretesa manifestazione di una verità che lo umilia; non può mai anche solo sembrare un giudizio né l'anticamera di una condanna già pronunciata nel cuore. Purtroppo nella vita ecclesiale spesso la correzione, anziché causare conversione, perdono, e riconciliazione, produce



divisione e inimicizia, finendo per separare invece che per favorire la comunione. Il peccato degli altri ci scandalizza, ci turba, ci invita alla denuncia e anche questo ci impedisce di avere uno sguardo autentico e reale su noi stessi. Ciò che vediamo negli altri come “trave”, lo sentiamo in noi come pagliuzza; ciò che condanniamo negli altri, lo scusiamo in noi stessi. Allora meritiamo il giudizio di Gesù: “Ipocrita!”, perché ipocrita è chi è abitato da uno spirito di falsità, chi non sa riconoscere ciò che è vero e anzi è diviso tra ciò che appare e ciò che è nascosto, tra l'interiore e l'esteriore.

(Enzo Bianchi)

## Calendario SS. Messe e appuntamenti

<b>DOMENICA</b> <b>3 marzo 2019</b>	S. Messa defunti FAM. ZAMBON ERNESTO →	ore 8.30
	S. Messa per ALBANO E GIANNINA ----- → <i>Durante la S. Messa sarà celebrato il Battesimo di CAMILLA SCHIAVON: auguri a tutta la famiglia!</i>	ore 10.00
	S. Messa ----- →	ore 17.00
<b>lunedì</b> <b>4 marzo 2019</b>	S. Messa per le Anime ----- → <i>Inizio della benedizione delle case in via Simoni, Cavacchioli, Zambaldi</i>	ore 15.30
<b>martedì</b> <b>5 marzo 2019</b>	S. Messa per ELIO, MARIA, GIOVANNI ----- →	ore 19.00
<b>mercoledì</b> <b>6 marzo 2019</b>	S. Messa con l'imposizione delle ceneri ----- →	ore 16.00
	S. Messa con l'imposizione delle ceneri (per MELCHIORO BERTO) ----- → <i>I ragazzi e le ragazze del gruppo di Iniziazione cristiana CAMMINIAMO INSIEME si incontreranno a partire dalle 15.30 per poi partecipare alla messa delle 16.00.</i>	ore 20.30
<b>giovedì</b> <b>7 marzo 2019</b>	S. Messa per ZANELLA SANTE e MARISA e CANTON GRAZIOSA ----- →	ore 19.00
<b>venerdì</b> <b>8 marzo 2019</b>	VIA CRUCIS ----- →	ore 15.30
	S. Messa ----- →	ore 16.00
<b>sabato</b> <b>9 marzo 2019</b>	S. Messa prefestiva per CONTIN GIOVANNI e TINA ----- →	ore 19.00
	<i>ACR elementari a Terranegra dalle 15.30 alle 16.45.</i>	
<b>DOMENICA</b> <b>10 marzo</b> <b>2019</b> <b>I Domenica di</b> <b>Quaresima</b>	S. Messa ----- →	ore 8.30
	S. Messa per BELLUCO GIANCARLO ----- →	ore 10.00
	S. Messa per ----- →	ore 17.00
	<b>AZIONE CATTOLICA</b> Gruppo ACR di I e II media-Terranegra dalle 17.30 alle 19.00 / -Gruppo Giovanissimi 1 (terza media -I superiore) a S. Camillo dalle 17.45 alle 19.15	

## QUARESIMA 2019

**6 marzo 2019 : Mercoledì delle Ceneri**, giornata di digiuno e astinenza (non soltanto dal cibo, ma anche da tutto ciò che toglie tempo e attenzione alla nostra relazione con Dio e con gli altri)

**S. Messa e imposizione delle ceneri h. 16.00 (sono particolarmente invitati i ragazzi e le ragazze dei gruppi di Iniziazione cristiana) e ore 20.30**



### **Dal messaggio di papa Francesco per la Quaresima 2019**

Cari fratelli e sorelle, ogni anno, mediante la Madre Chiesa, Dio «dona ai suoi fedeli di prepararsi con gioia, purificati nello spirito, alla celebrazione della Pasqua, perché [...] attingano ai misteri della redenzione la pienezza della vita nuova in Cristo». In questo modo possiamo camminare, di Pasqua in Pasqua, verso il compimento di quella salvezza che già abbiamo ricevuto grazie al mistero pasquale di Cristo. Questo mistero di salvezza, già operante in noi durante la vita terrena, è un processo dinamico che include anche la storia e tutto il creato. [...]

Tutta la creazione è chiamata, insieme a noi, a uscire «dalla schiavitù della corruzione per entrare nella libertà della gloria dei figli di Dio». La Quaresima è segno sacramentale di questa conversione. Essa chiama i cristiani a incarnare più intensamente e concretamente il mistero pasquale nella loro vita personale, familiare e sociale, in particolare attraverso **il digiuno, la preghiera e l'elemosina.**

**Digiunare**, cioè imparare a cambiare il nostro atteggiamento verso gli altri e le creature: dalla tentazione di “divorare” tutto per saziare la nostra ingordigia, alla capacità di soffrire per amore, che può colmare il vuoto del nostro cuore.

**Pregare** per saper rinunciare all'idolatria e all'autosufficienza del nostro io, e dichiararci bisognosi del Signore e della sua misericordia.

**Fare elemosina** per uscire dalla stoltezza di vivere e accumulare tutto per noi stessi, nell'illusione di assicurarci un futuro che non ci appartiene. E così ritrovare la gioia del progetto che Dio ha messo nella creazione e nel nostro cuore, quello di amare Lui, i nostri fratelli e il mondo intero, e trovare in questo amore la vera felicità.

Cari fratelli e sorelle, la “quaresima” del Figlio di Dio è stata un entrare nel *deserto* del creato per farlo tornare ad essere quel *giardino* della comunione con Dio che era prima del peccato delle origini. La nostra Quaresima sia un ripercorrere lo stesso cammino, per portare la speranza di Cristo anche alla creazione. **Abbandoniamo l'egoismo, lo sguardo fisso su noi stessi, e rivolgiamoci alla Pasqua di Gesù; facciamoci prossimi dei fratelli e delle sorelle in difficoltà, condividendo con loro i nostri beni spirituali e materiali.** Così, accogliendo nel concreto della nostra vita la vittoria di Cristo sul peccato e sulla morte, attireremo anche sul creato la sua forza trasformatrice.

---

**LE INIZIATIVE QUARESIMALI, ispirate alle proposte del  
Centro Missionario diocesano, dal titolo  
**PRESTA ORECCHIO...**  
SARANNO PRESENTATE IL 10 MARZO 2019, PRIMA  
DOMENICA DI QUARESIMA**

---

**GUARDANDO AVANTI...**  
**In viaggio per fare famiglia, con vecchi e nuovi amici**

**LA COSTIERA AMALFITANA  
POMPEI – SORRENTO – POSITANO – AMALFI  
NAPOLI - SALERNO - REGGIA DI CASERTA  
DAL 19 AL 23 AGOSTO 2019**

**Organizzazione Tecnica: Primarete Viaggi e Vacanze - Padova**

*Info: Renato Zanchetta cell. 3473735594 & e-mail ren43@libero.it*